

TRIBUNALE DI TRANI

Ricorso per ammissione alla procedura di composizione della crisi da sovra indebitamento ex art. 66 e seguenti D.Lgs 12/1/2019 per

il sig. **Zecchillo Vincenzo** (c.f. [REDACTED]) nato a [REDACTED] il [REDACTED] e la sig.ra **Gagliardi Loreta** (c.f. [REDACTED]) nata a [REDACTED] il [REDACTED] entrambi residenti alla Via [REDACTED] n. [REDACTED] rappresentati e difesi dall'Avv. Filomena Carla Ciccarelli (C.F. [REDACTED]) in virtù di mandato in calce al presente atto, ed elettivamente domiciliati per il presente giudizio presso lo studio del sottoscritto avvocato in Trani a Via De Robertis n. 68, presso cui dichiarano di voler ricevere gli avvisi di cancelleria ai sensi di legge e a tal fine indica la propria PEC: filomenacarla.cicarelli@pec.ordineavvocatitrani.it

preMESSo che

- in data 5.11.2021, i coniugi depositavano presso il Tribunale di Trani, Ufficio Volontaria Giurisdizione, istanza per la nomina del professionista ex art.15, co.9, L. n.3/2012 per lo svolgimento dei compiti e delle funzioni attribuiti agli organismi di composizione della crisi, al fine di poter usufruire delle procedure previste dalla citata legge;
- iscritta la domanda al n RG 2751/2021, il Presidente del Tribunale di Trani con decreto del 20.11.2021, ritenuta giustificata la richiesta, nominava quale Organismo di Composizione della Crisi la Dott.ssa Zaza Luciana, con studio in Molfetta (BA) alla Via Antichi Pastifici n.17;
- in data 02.02.2022 la Dott.ssa Zaza Luciana accettava l'incarico, ed il 30.11.2023 l'OCC, confermava l'incarico alla dott.ssa Zaza, la quale in data 20.02.2024 depositava relazione particolareggiata;
- i ricorrenti versano in una situazione di sovraindebitamento, così come definita

dall'art.6, co.2, della legge n.3/2012, vale a dire versano in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e la capacità di adempierle regolarmente, che determina la rilevante difficoltà sostenuta dei ricorrenti, come meglio verrà illustrato nel prosieguo della presente domanda;

- il Sig. **Zecchillo Vincenzo** e la Sig.ra **Gagliardi Loreta**, non svolgono attività di impresa o professionale e, quindi, sono qualificabili come “consumatori” ai sensi dell'art.6, co. 2, lett. b), legge citata, secondo cui il “consumatore” viene definito come *“il debitore persona fisica che ha assunto obbligazioni esclusivamente per scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta”*;
- per le esposte considerazioni ai punti precedenti i ricorrenti sono consumatori sovraindebitati ai sensi dell'art.6, comma 2, lett. a) e lett. b) della legge n.3/2012 e succ. mod. e int.;
- ai sensi della citata legge, il consumatore in stato di sovraindebitamento può chiedere la rinegoziazione dei debiti;
- i ricorrenti hanno contratto tutti i debiti per esigenze familiari;
- gli odierni istanti non sono soggetti a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dalla legge n.3/2012 e non hanno fatto ricorso nei precedenti 5 anni ai procedimenti di cui a detta legge e succ. mod. e int.;
- inoltre, i coniugi non hanno subito, per cause a loro imputabili, alcuno dei provvedimenti di cui agli artt. 14 e 14 *bis* della L. n.3/2012;
- hanno, altresì, fornito documentazione che consente di ricostruire compiutamente la situazione economica e patrimoniale del proprio nucleo familiare, le dichiarazioni fiscali, nonché gli atti relativi ai rapporti con gli istituti bancari e con le società finanziarie;
- infine, gli istanti non hanno mai beneficiato dell'esdebitazione;

- pertanto, non ricorrono le condizioni di inammissibilità previste all'art.7, co. 2, lettere a), b), c), d) e d-bis) L. n.3/2012 e succ. mod. e int., come richiesto dall'art. 14 *ter* della medesima legge;

espongono

quanto segue.

A. Il Tribunale Competente

I ricorrenti risiedono nel Comune di Trani, come allegato certificato di residenza e, pertanto, il Tribunale di Trani è competente a ricevere la domanda in oggetto a norma dell'art.9, co.1, della L. n.3/2012, richiamato dall'art.14-*ter*, co.2, stessa legge.

B. Composizione del nucleo familiare

Il nucleo familiare dei coniugi che vive presso un appartamento di proprietà ,è composto da due figli, nati dalla loro unione coniugale e attualmente conviventi con gli stessi, come da allegato:

-Zecchillo [REDACTED] nato a [REDACTED] il [REDACTED], bracciante agricolo ma al momento disoccupato, il quale si dichiara disponibile a contribuire al risanamento del debito non appena troverà una nuova occupazione;

-Zecchillo [REDACTED] nato a [REDACTED] il [REDACTED], bracciante agricolo ma al momento disoccupato, il quale si dichiara disponibile a contribuire al risanamento del debito non appena troverà una nuova occupazione.;

C. Situazione reddituale del nucleo familiare

Il nucleo familiare dei coniugi Zecchillo-Gagliardi è costituito dall'introito del sig. Zecchillo, guardia di sicurezza privata, assunto a novembre 2022, con contratto di lavoro a tempo determinato alle dipendenze della società GSS Global Security Service Srl dal quale percepisce uno stipendio netto mensile di euro 980 circa, secondo una media di calcolo effettuata in base alle ultime tre buste paga.

- La signora Gagliardi ad oggi è casalinga, non percepisce alcun reddito e, conseguentemente, negli ultimi tre anni non ha presentato dichiarazioni dei redditi. Nello specifico, non svolge alcuna attività lavorativa per potersi dedicare a tempo pieno all'assistenza della famiglia, soprattutto all'assistenza del marito che in seguito ad un grave incidente automobilistico nel settembre 2018 è rimasto inabile al [REDACTED] (si allega consulenza CTU tecnica del dott. [REDACTED] nominato nella procedura RG [REDACTED] Trib Trani, ad oggi è stato presentato ricorso per il riconoscimento di maggiore invalidità). Nel marzo 2009 ha intrapreso l'attività di barista aprendo il bar " [REDACTED] ma il grave incidente subito dal sig. Zecchillo non ha dato spazio al susseguirsi dell'attività e ad inizi del 2019 ha cessato l'attività.
- Il sig. Zecchillo pur lavorando, per poter far fronte alle spese familiari, è affetto da [REDACTED] come da certificati allegati, e versa in non buone condizioni di salute, è in attesa di pensione di invalidità INPS.

D. Situazione patrimoniale del nucleo familiare

I coniugi sono proprietari dell'unico bene immobile in cui vivono con la famiglia, immobile sito in Via [REDACTED] a Trani.

Il Sig. Zecchillo è proprietario dell'autovettura tipo ford tg. [REDACTED] immatricolata nel 2009 che utilizzata dal figlio per recarsi al lavoro e di una Fiat tg. [REDACTED] utilizzata dalla moglie utilizza per gli spostamenti di famiglia.

È altresì comproprietario assieme al figlio [REDACTED] di auto che quest'ultimo utilizza per lavorare (nei periodi in cui lavora come bracciante agricolo) Tipo Matiz tg. [REDACTED] immatricolata nel 2003 e di un motociclo Suzuki tg. [REDACTED] in disuso del 2007.

La sig.ra Gagliardi è proprietaria insieme ai suoi 3 fratelli di una frazione pari a [REDACTED] di abitazione della [REDACTED] derivante da successione.

I due figli sono entrambi comproprietari di un mandorleto la cui rendita catastale è pari

a euro 20,61.

Il Gestore ha altresì esaminato le buste paga dei due figli relative al 2023 dalle quali scaturisce uno stipendio netto mensile pari ad 800 euro.

E. Gli atti dispositivi compiuti sul patrimonio negli ultimi cinque anni

I ricorrenti non hanno compiuto atti dispositivi negli ultimi cinque anni.

A tal riguardo, si evidenzia che coniugi mettono a disposizione della procedura la somma di euro 7.000 (settemila euro) ottenuta da successione per *mortis causa* del *de cuius* Di Gifico Rosa madre della sig.ra Gagliardi.

F. Spese necessarie al sostentamento del nucleo familiare

Prospetto delle spese di sostentamento mensile		
fabbisogni finanziari	importo mensile	importo annuo
spese per vitto, abbigliamento, igiene casa e persone.	€ 800	€ 9.600
spese per auto	€ 250	€ 3.000
Spese condominiali	€ 39	€ 468
spese di riscaldamento	€ 35	€ 420
spese energia elettrica	€ 145	€ 1.743
spese telefoniche	€ 26	€ 317
spese consumo acqua	€ 72	€ 864
canone rai	€ 9	€ 108
TARI	€ 36	€ 427
spese varie (mediche e medicinali e terapie)	€ 500	€ 6.000
totale spese	€ 1.912	€ 22.947
Capacità di risparmio		
Reddito mensilizzato (reddito annuo da dichiarativi / 12)	€ 2.450	
Spese sostentamento mensile	€ 1.912	
Capacità di risparmio	538	

Seppur con spese raggruppate in modo differente, si nota che le spese mensili elencate

dai ricorrenti per alimenti, abbigliamento, casa e condominio, Tari, energia elettrica ed acqua, si attestano su circa 1.912,00 euro mensili, mentre i gruppi del paniere ISTAT si attestano su circa 3.105,00 euro. Le spese sanitarie mensili dichiarate dai ricorrenti ammontano a circa 500,00 euro mensili, mentre il paniere ISTAT prevede circa 135,00 euro per tale spesa. Le spese per le comunicazioni come telefonia e internet elencate dai ricorrenti si attestano su circa 26,00 euro mensili, mentre ISTAT prevede circa 74,00 euro. Dal confronto si evince che la famiglia Zecchillo riesce a far fronte alle spese correnti mensili risparmiando sensibilmente rispetto a quanto previsto dal paniere Istat.

G. Situazione debitoria complessiva

Di seguito si forniscono informazioni dettagliate circa l'attuale stato di indebitamento e la sua evoluzione storica, al fine di offrire all'organo giudicante e ai creditori tutti gli elementi utili ad un'accurata valutazione sulla consistenza della debitoria complessiva. In particolare, dalla documentazione prodotta dai debitori e dalla documentazione raccolta dal Gestore della Crisi, Dott.ssa Luciana Zaza, si evince che alla data odierna i coniugi Zecchillo- Gagliardi risultano debitori verso i **creditori** sotto elencati:

Credito prededucibile dell'OCC di Trani per contributo unificato e diritti: euro 125,00;

Credito prededucibile dell'OCC di Trani: residui euro 6.710,00

Credito privilegiato della Avv. Ciccarelli (Advisor): euro 4.026,00;

Credito privilegiato del Comune di Trani: euro 302,87;

Credito privilegiato di Agenzia delle Entrate Riscossione: euro 5.129,00;

Credito privilegiato della Banca BNL per MUTUO prima casa, garantito da ipoteca di I grado: totale da restituire euro 89.335,11 oltre accessori ed interessi legali e convenzionali dalla

data di scadenza delle obbligazioni sino al saldo, interessi dovuti anche per la mora ai sensi dell'art. 1224 c.c. nelle misure sopraindicate e comunque entro i limiti previsti dalla normativa vigente in materia di usura,

Credito privilegiato della Banca BNL per MUTUO ipotecario, garantito da ipoteca di I grado: totale da restituire euro 25.433,11 oltre accessori ed interessi legali e convenzionali dalla data di scadenza delle obbligazioni sino al saldo, interessi dovuti anche per la mora ai sensi dell'art. 1224 c.c. nelle misure sopraindicate e comunque entro i limiti previsti dalla normativa vigente in materia di usura;

Credito chirografario della Banca BNL per FINANZIAMENTO n. 702668: totale da restituire euro 14.437,23 oltre interessi al tasso legale dalla data di scadenza delle singole obbligazioni sino al saldo.

Credito chirografario della società AMET Spa per Utenze: totale da restituire euro 4.382,96.

Il totale complessivo dell'esposizione debitoria, escluse le prededuzioni e salvo miglior precisazione del debito, è pari ad € 139.020,28.

Si fa presente che sussiste un'assicurazione stipulata assieme al mutuo dal sig. Zecchillo, la quale prevede una copertura per invalidità totale e permanente derivante da infortunio di grado non inferiore al 60%, poichè allo stesso è stata riconosciuta invalidità (in seguito al sinistro occorsogli) pari al ■■■■, il sig. Zecchillo ha provveduto a denunciare ed aprire il sinistro per veder riconosciuto questo diritto.

La prestazione assicurativa prevede il pagamento della quota residua del debito calcolata in proporzione al rapporto esistente tra somma assicurata e capitale finanziato dal mutuo ed eventuale debito residuo (si allega la nota informativa Cardif e apertura sinistro).

H. Le cause del sovraindebitamento

I ricorrenti si sono sovraindebitati per finalità strettamente connesse al sostentamento del nucleo familiare ed in particolare in seguito al sinistro che ha visto coinvolto il sig. Zecchillo, in quanto lo stesso non ha potuto più lavorare essendo all'epoca, l'unica fonte di reddito familiare.

Difatti, il principale creditore dei coniugi alla data odierna è la banca BNL in seguito a mutuo ipotecario stipulato nel 2007 per 25.433,11 con il quale i ricorrenti saldarono il vecchio mutuo acceso nel 1999 per acquisto immobile, un finanziamento contratto nel 2009 per restanti euro 14.437,23 con il quale i ricorrenti pagarono l'assicurazione sul mutuo con la Cardiff (anche oggetto di contestazione con allegata documentazione contrattuale), e mutuo per ristrutturazione casa di restanti euro 89.335,11.

Purtroppo tali mutui non sono stati più onerati a causa dell'inattività del Zecchillo, in seguito al grave incidente occorsogli, lo stesso infatti ha avuto necessità di assistenza permanente da parte dei suoi familiari e di professionisti di riabilitazione.

I. Meritevolezza dei ricorrenti

I coniugi hanno sempre lavorato, ad oggi si trovano in serie difficoltà sicuramente per il problema fisico che vede coinvolto il sig. Zecchillo e per la sua non capacità ad essere autonomo al 100%.

Poiché i due figli dei sig.ri Zecchillo e Gagliardi sono dei grandi lavoratori, gli stessi hanno intenzione di aiutare i genitori affinché non perdano l'unico immobile di proprietà di cui loro stessi usufruiscono, consapevoli di essere per loro una certezza.

Anche la giurisprudenza dell'odierno Tribunale si è espressa in tal senso.

Difatti, il Tribunale di Trani ha affermato che non sia motivo di inammissibilità la circostanza che il debitore possa avvalersi, come nel caso di specie, di redditi da lavoro da destinare al soddisfacimento dei creditori.

Tutto quanto innanzi premesso, considerato ed esposto, il Sig. Zecchillo Vincenzo e la sig.ra Gagliardi Loreta come in atti rappresentati e difesi, formulano la seguente

PROPOSTA

Al fine di quantificare le somme messe a disposizione dai debitori per la fattibilità della proposta, si precisa che il compenso in favore del sottoscritto procuratore in ordine al presente procedimento è stato convenuto in complessivi €4.026,00 inclusi accessori come per legge.

I ricorrenti hanno altresì convenuto con il professionista nominato per la composizione della crisi, Dott.ssa Luciana Zaza, quale compenso per l'intera attività di quest'ultima, compresa quella della fase di liquidazione, la somma di €6.710,00, inclusi gli accessori di legge.

Tanto premesso, **gli odierni istanti**, al fine di raggiungere lo scopo L. n.3/2012 e succ. mod. e int. **offrono l'importo di €500,00 mensili per tutta la durata della procedura**, o di altra somma, minore o maggiore che l'Ill.mo Giudicante riterrà equa al fine di consentire ai coniugi di condurre, assieme ai loro due figli, una vita dignitosa.

Tale proposta viene formulata tenendo conto dell'aiuto economico dei due figli che hanno sempre lavorato (vedasi dichiarazioni) e continueranno a lavorare, del numero dei componenti il nucleo familiare degli odierni istanti e delle spese per il sostentamento, nonché della circostanza che l'importo messo a disposizione assicura il pagamento di tutti i creditori privilegiati e, seppure in quota parte, dei creditori chirografari.

Per valutare la bontà della proposta formulata dai debitori istanti è opportuno operare dei richiami al D. Lgs. 14/2019. Preliminarmente, l'art. 67 del D. Lgs. 14/2019 dispone che: "La proposta ha contenuto libero e può prevedere il soddisfacimento, anche parziale e differenziato, dei crediti in qualsiasi forma" (ex art.67, comma 1, L. 14/2019) senza però sottrarsi a vincoli garantistici riservati a specifiche categorie di creditori. Nel ceto creditorio vi sono creditori privilegiati come BNL, Comune di Trani e Agenzia delle Entrate Riscossione poiché vantano rispettivamente crediti privilegiati speciali in quanto garantiti da ipoteca, crediti derivanti da imposte comunali impagate e crediti da car-

telle non ancora iscritte a ruolo. Il mutuo è stato sottoscritto con BNL, titolare di ipoteca sull'immobile eletto a prima casa dai debitori. Tale grado di prelazione impone che il piano di ristrutturazione del debito preveda il pagamento del 100% del mutuo sottoscritto, o che alternativamente "...i crediti muniti di privilegio, pegno o ipoteca possano essere soddisfatti non integralmente, allorché ne sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti oggetto della causa di prelazione, come attestato dall'OCC.", secondo quanto disposto dall'art. 67, comma 4 del D. Lgs. 14/2019.

Con la proposta di Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore, il valore del debito originariamente pari ad € 149.881,70, siccome ristrutturato per effetto di essa, diviene pari a € 78.958,09.

I singoli debiti vengono ristrutturati secondo il prospetto allegato in relazione particolareggiata del Gestore (pag. 28-29-30), il nucleo familiare mette a disposizione, sin dal momento dell'omologa del piano da parte dell'Organo giudicante ed in un'unica soluzione, la somma di € 7.000,00, da imputarsi, in via di prededuzione, al rimborso parziale dei costi della procedura, e € 72.000,00 da corrispondere in 144 rate mensili da € 500,00 di cui € 63.123,00 sono destinati al principale creditore privilegiato garantito da ipoteca BNL.

Il Gestore della Crisi ha chiesto ai figli Zecchillo [REDACTED] e Zecchillo [REDACTED], apportatori di finanza esterna secondo la proposta di ristrutturazione dei debiti depositata, di produrre una dichiarazione a tal fine e di sottoscriverla.

Inoltre, entrambi manifestano la solidale disponibilità ad integrare la contribuzione sino ad un ammontare complessivo di euro 300,00 (150 cadauno), a testimonianza della volontà di tutto il nucleo familiare di sottoporre al ceto creditorio una proposta il più sod-

disfacente possibile. Dunque, considerando le ulteriori entrate mensili, le entrate mensili totali ammontano a circa 2.550,00 euro, sufficienti a far fronte alle spese correnti mensili (1.912,00 euro) meglio dettagliate nella relazione particolareggiata e a sostenere le rate mensili da corrispondere al ceto creditorio. Alla luce dei calcoli effettuati la proposta appare sostenibile.

In merito all'alternativa liquidatoria, che si configurerebbe in caso di mancata omologa del piano, la stessa prevede la vendita dell'immobile di proprietà della famiglia Zecchillo, gravato da ipoteca di primo grado in favore della BNL. Considerato il trend del mercato immobiliare del territorio e i valori OMI di Agenzia delle Entrate applicabili al caso di specie, il valore è pari a 82.000,00 euro. Ma bisogna inoltre considerare che, secondo statistiche e prassi del Tribunale di Trani in ambito di vendite delegate oltre alla previsione normativa inderogabile di cui all'art. 591 c.p.c., appare verosimile la necessità di operare almeno due riduzioni della base d'asta del 25% per ogni tentativo di vendita andato deserto, oltre spese della procedura esecutiva (CTU- Pubblicità - ecc). In base ad una stima realistica dalla vendita dell'immobile si potrebbe ricavare, al netto delle spese e delle due riduzioni del 25% una somma compresa tra i 58.425,00 e i 43.819,00. Dunque alla luce di quanto appena esposto la somma messa a disposizione per il creditore privilegiato garantito da ipoteca sarebbe superiore di euro 15.000,00 a quella che ricaverebbe in caso di vendita all'asta del bene.

I Sig.ri Zecchillo e Gagliardi dichiarano che i documenti allegati rispondono al vero e che nulla di utile hanno ommesso ai fini dell'odierno procedimento.

Dal momento che la finalità della legge del sovraindebitamento è quella di consentire ai debitori non fallibili di poter uscire dalla loro crisi con un equilibrato sacrificio dei creditori, le dedotte circostanze del caso concreto consentono di ritenere equilibrato il sacrificio dei creditori, che sarebbero tutti soddisfatti, seppur in quota parte, in tempi ra-

gionevolmente inferiori rispetto a qualsivoglia procedura esecutiva attivabile dagli stessi.

Alla luce di quanto sopra, stante il parere positivo espresso dall'Organismo di Composizione della Crisi, Dott.ssa Luciana Zaza, con la relazione particolareggiata allegata al presente atto che si intende qui interamente trascritta, gli odierni istanti,

CHIEDONO

che l'On.le Tribunale adito:

ritenuti sussistenti i requisiti soggettivi e oggettivi per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento, di provvedere alla fissazione dell'udienza ed agli adempimenti di rito, così da disporre l'omologazione del piano proposto con divieto di iniziare e/o proseguire azioni esecutive individuali nonché sequestri conservativi sul patrimonio degli istanti al fine di conservarne l'integrità fino alla conclusione del procedimento di ristrutturazione dei debiti.

Si allegano i seguenti documenti:

- 1) copia documento di identità di Sig. Vincenzo Zecchillo;
- 2) copia documento di identità di Sig.ra Loreta Gagliardi;
- 3) documenti identità figli conviventi;
- 4) stato di famiglia;
- 5) dichiarazione redditi dei figli;
- 6) bollette Enel Energia per l'erogazione di gas;
- 7) bollette Enel Energia per l'erogazione di energia;
- 8) Contratti di mutuo e prestito BNL;
- 9) Assicurazione cardif e apertura sinistro,
- 10) Verbale asl [REDACTED] invalidità;
- 11) Relazione dott. Zecchillo CTU per causa rg.4492/2019;

12) Stato occupazionale;

13) Dichiarazione redditi coniugi anni 2018-2019-2020;

14) Isee 2021;

15) Visura catastale casa coniugale;

16) relazione dell'Organismo di Composizione della Crisi, Dott.ssa Luciana Zaza.

Trani, data deposito

Avv. Filomena Carla Ciccarelli

Organismo Composizione della Crisi di Trani

proposta di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore – Procedura familiare ai sensi degli art. 66 e ss. del D. Lgs. 14/2019

DEBITORI:

Sig. **ZECCHILLO VINCENZO**, nato a Trani il [REDACTED].1970 (c.f. [REDACTED]) residente in Trani alla Via [REDACTED] professione guardia giurata;

Sig.ra **GAGLIARDI LORETA**, nata a Trani il [REDACTED].1973 (c.f. [REDACTED]) residente in Trani alla [REDACTED] disoccupata;

GESTORE DELLA CRISI:

Dott.ssa Luciana Zaza, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili per la Circoscrizione del Tribunale di Trani al n. 1124 Sez. A, con studio in Molfetta alla Via Antichi Pastifici n. 17, pec lucianazaza@pec.cgn.it;

INDICE

1. PREMESSA	pag.4
1.1 Dati anagrafici dei debitori	pag.5
1.2 Requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza dei gestori	pag.5
1.3 Condizioni soggettive dei debitori	pag.7
1.4 Scopo del presente incarico	pag.8
1.5 Documentazione esaminata	pag.9
2. CAUSE DELL'INDEBITAMENTO	pag.12
2.1 Informazioni di carattere generale	pag.12
2.2 Indicazioni delle cause dell'indebitamento	pag.14
3. CONSISTENZA PATRIMONIALE E REDDITUALE	pag.15
3.1 Consistenza patrimoniale	pag.16
3.2 Consistenza reddituale	pag.18
4. SITUAZIONE DEBITORIA	pag.21
4.1 Descrizione dei singoli debiti	pag.21
4.2 Resoconto sulla solvibilità negli ultimi 5 anni	pag.22
4.3 Atti di disposizione effettuati negli ultimi 5 anni	pag.23
5. PROPOSTA DI PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI	pag.23
DEL CONSUMATORE - PROCEDURA FAMILIARE	
5.1 Spese per il sostentamento del debitore e della sua famiglia	pag.23
5.2 Spese di procedura e prededucibili	pag.26
5.3 Descrizione della proposta	pag.27
5.4 Parere dei gestori sulla proposta	pag.33

**Relazione particolareggiata del Gestore della Crisi da Sovraindebitamento nominata dall'OCC di
Trani ai sensi dell'art. 68 del D. Lgs. 14/2019
Proposta di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore – Procedura familiare ai sensi degli
art. 66 e ss. del D. Lgs. 14/2019**

5.5 Accertamento della verifica del merito creditizio da parte dei Finanziatori (ex art.68, c.3, D. Lgs. 14/2019)	pag.33
5.6 Determinazione importi spettanti ai creditori	pag.35
5.7 Richieste dei debitori ai sensi dell'art. 70 CCII	pag.36
6. VERIFICHE SUI DEBITORI	pag.36
6.1 Indicazione dell'eventuale esistenza di atti dei debitori impugnati dai creditori	pag.36
6.2 Indicazione dell'eventuale esistenza di atti in frode ai creditori	pag.36
7. INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART.68, C. 2, D. LGS. 14/2019	pag.36
7.1 Art. 68, comma 2, lett. A), B): cause dell'indebitamento, diligenza dei debitori, ragioni dell'incapacità di adempiere alle obbligazioni assunte	pag.36
7.2 Art.67, c.2, D. Lgs. n.14/2019, Art. 68, comma 2, lett. C): valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda	pag.37
7.3 Art. 68, comma 2, lett. D): indicazione presunta dei costi della procedura	pag.38
8. CONCLUSIONI DEI GESTORI DELLA CRISI	pag.39

Relazione particolareggiata del Gestore della Crisi da Sovraindebitamento nominata dall'OCC di Trani ai sensi dell'art. 68 del D. Lgs. 14/2019
Proposta di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore – Procedura familiare ai sensi degli art. 66 e ss. del D. Lgs. 14/2019

1. PREMESSA

La sottoscritta dott.ssa Luciana Zaza, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili per la Circostrizione del Tribunale di Trani al n. 1124, con studio in Molfetta alla Via Antichi Pastifici n. 17, pec lucianazaza@pec.cgn.it è stata nominata dall'Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento di Trani (d'ora in poi denominato "**O.C.C. di Trani**"), con provvedimento del Referente del 30/11/2023, quale professionista incaricata di assolvere le funzioni di Gestore della crisi ai sensi del comma 2 dell'art. 10 del D.M. 202/2014 nell'ambito del procedimento di composizione della crisi da sovraindebitamento O.C.C. di Trani, disciplinata dal titolo IV, Capo II, Sezione I e II (Ristrutturazione dei debiti del consumatore - Procedura familiare) del D. Lgs. 14/2019 e richiesta dai Signori ZECCHILLO VINCENZO, nato a Trani il [REDACTED].1970 (c.f. [REDACTED]) e GAGLIARDI LORETA, nata a Trani il [REDACTED].1973 (c.f. [REDACTED]), entrambi residenti in Trani alla via [REDACTED] in qualità di consumatori ai sensi dell'art. 2, lett. e) della citata Legge.

Relazione particolareggiata del Gestore della Crisi da Sovraindebitamento nominata dall'OCC di Trani ai sensi dell'art. 68 del D. Lgs. 14/2019
Proposta di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore – Procedura familiare ai sensi degli art. 66 e ss. del D. Lgs. 14/2019

1.1 Dati anagrafici dei debitori

Si riportano di seguito in forma tabellare le informazioni anagrafiche dei debitori istanti, estrapolate dai documenti di identità (**all.5**):

Cognome e nome	
Zecchillo Vincenzo	Gagliardi Loreta
Nato/a il	
Trani, [REDACTED]/1970	Trani, [REDACTED] 1973
Residente Via / cap / città /Prov.	
Via [REDACTED] - 76125 - Trani (BT)	
Codice fiscale	
[REDACTED]	[REDACTED]
Professione	
Guardia Vigilanza privata	Disoccupata

1.2 Requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza dei gestori

La sottoscritta Gestore della crisi, in relazione alla nomina per l'incarico di cui sopra ai sensi degli artt. 4 e 11, comma 3, decreto n. 202/2014 dichiarano di possedere i requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza dei gestori, di aver sottoscritto la dichiarazione di indipendenza ed in particolare:

Relazione particolareggiata del Gestore della Crisi da Sovraindebitamento nominata dall'OCC di Trani ai sensi dell'art. 68 del D. Lgs. 14/2019
Proposta di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore – Procedura familiare ai sensi degli art. 66 e ss. del D. Lgs. 14/2019

- ❖ di essere iscritta nell'Elenco dei Gestori della Crisi da sovraindebitamento dell'Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento dell'ODCEC di Trani;
- ❖ che l'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento, istituito presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Trani, è stato iscritto al numero progressivo 216, nella sezione A del Registro Ministeriale degli Organismi autorizzati alla gestione della crisi da sovraindebitamento, ai sensi dell'Art. 4, comma 2, del D.M. 24.09.2014 n. 202, giusta disposizione del Ministero della Giustizia del 21.03.2016;
- ❖ non è legata ai debitori e a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione odi liquidazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- ❖ non è in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c., vale a dire: non è interdetta, inabilitata, fallita o condannata ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 C.C.);
- ❖ non è coniuge, parente o affini entro il quarto grado dei debitori persone fisiche o se questi sono società o enti, non è amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori della società o dell'ente oppure della società che la/lo controlla, di una società controllata o sottoposta a comune controllo;
- ❖ non è legata ai debitori o alle società controllate dai debitori o alle società che lo controllano o a quelle sottoposte al comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;
- ❖ non è, neanche per il tramite di soggetti con i quali sono uniti in associazione professionale, prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del debitore ovvero partecipato agli organi di amministrazione o di controllo;

Relazione particolareggiata del Gestore della Crisi da Sovraindebitamento nominata dall'OCC di Trani ai sensi dell'art. 68 del D. Lgs. 14/2019
Proposta di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore – Procedura familiare ai sensi degli art. 66 e ss. del D. Lgs. 14/2019

1.3 Condizioni soggettive dei debitori

Ai sensi dell'art. 66 D. Lgs. 14/2019, i Signori Zecchillo e Carpagnano sono membri della stessa famiglia e possono presentare un unico progetto di risoluzione della crisi da sovraindebitamento in quanto conviventi e in quanto il sovraindebitamento ha origine comune, alla luce di quanto dettagliato meglio nel paragrafo 2.2. Inoltre, si evidenzia:

- ❖ che i debitori rivestono la qualifica di consumatori, così come definiti dall'art. 2, D. Lgs. 14/2019 considerato che i debiti assunti, ad eccezione di un piccolo debito nei confronti del Comune di Trani, non derivano dallo svolgimento dell'attività imprenditoriale o professionale e dopo aver verificato che non svolgono attività imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale, né risultano soci di una della società appartenenti ad uno dei tipi regolati nei capi III, IV e VI del titolo V del libro quinto del Codice Civile;
- ❖ che non sono verificate le condizioni soggettive ostative previste dall'Art. 69, comma 1, D. Lgs. n. 14/2019, in quanto i debitori:
 - non hanno ottenuto l'esdebitazione negli ultimi 5 anni;
 - non hanno beneficiato dell'esdebitazione per 2 volte;
 - non hanno causato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode (come desumibile dal contenuto della presente Relazione);
- ❖ che i debitori versano in stato di sovraindebitamento, ovvero lo stato di crisi del consumatore, così come definito dall'art. 2, D. Lgs. 14/2019, che rende probabile l'insolvenza e che si manifesta con l'inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte alle obbligazioni nei successivi dodici mesi;
- ❖ che i debitori hanno fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la situazione economica e patrimoniale;
- ❖ che i debitori non sono soggetti a procedure concorsuali diverse da quella qui in esame.

Relazione particolareggiata del Gestore della Crisi da Sovraindebitamento nominata dall'OCC di Trani ai sensi dell'art. 68 del D. Lgs. 14/2019
Proposta di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore – Procedura familiare ai sensi degli art. 66 e ss. del D. Lgs. 14/2019

1.4 Scopo del presente incarico

Lo scopo del presente incarico è quello di predisporre, ai sensi dell'art. 68, c. 2 e 3 del D. Lgs. n. 14/2019, una relazione particolareggiata da allegare alla proposta di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore formulata dai debitori, il cui obiettivo è quello di:

- a) indicare le cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dai debitori nell'assumere le obbligazioni;
- b) indicare l'esposizione delle ragioni dell'incapacità dei debitori di adempiere le obbligazioni assunte;
- c) valutare la completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda;
- d) indicare i costi presunti della procedura;
- e) indicare se i soggetti finanziatori, ai fini della concessione del finanziamento, abbiano tenuto conto del merito creditizio dei debitori.

Inoltre, la presente relazione mira a fornire un resoconto sulla solvibilità dei consumatori negli ultimi 5 anni, ad indicare l'eventuale esistenza di atti dei debitori impugnati dai creditori, e ad attestare la completezza della documentazione fornita dai debitori. A tal proposito, si evidenzia che il Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore depositato presso l'O.C.C. di Trani è corredato di tutta la documentazione prevista dall'Art. 67, comma 2, D. Lgs. 14/2019, segnatamente composta dall'elenco di:

- a) di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;
- b) della consistenza e della composizione del patrimonio;
- c) degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni;

Relazione particolareggiata del Gestore della Crisi da Sovraindebitamento nominata dall'OCC di Trani ai sensi dell'art. 68 del D. Lgs. 14/2019
Proposta di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore – Procedura familiare ai sensi degli art. 66 e ss. del D. Lgs. 14/2019

- d) delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
- e) degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia.

1.5 Documentazione esaminata

Ai fini dell'espletamento dell'incarico, il gestore della crisi ha esaminato innanzitutto la documentazione allegata alla proposta di Ristrutturazione dei debiti del consumatore, specificamente dettagliata a seguire:

1. Documenti identità;
2. Certificato di stato di famiglia, di residenza ed estratto Registro atti di Matrimonio;
3. Dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni dei debitori istanti;
4. CUD Zecchillo Vincenzo anno d'imposta 2022;
5. Buste paga INAIL Zecchillo Vincenzo dicembre 2023-2024;
6. Relazione specialistica psichiatrica del Sig. Zecchillo Vincenzo;
7. Atto di compravendita abitazione principale e relative pertinenze in Via [REDACTED] Trani;
8. Visura Agenzia Entrate proprietà Zecchillo Vincenzo;
9. Visura PRA n. 4 autovetture Zecchillo Vincenzo;
10. Saldo carte postali, libretto postale, rapporti di conto corrente famiglia Zecchillo Vincenzo;
11. Contratto Mutuo BNL;

Relazione particolareggiata del Gestore della Crisi da Sovraindebitamento nominata dall'OCC di Trani ai sensi dell'art. 68 del D. Lgs. 14/2019
Proposta di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore – Procedura familiare ai sensi degli art. 66 e ss. del D. Lgs. 14/2019

12. Ricevute pagamenti 2023 quote condominiali;

13. ricevuta bonifico deposito istanza all'O.C.C. di Trani ;

Per completezza, il Gestore della crisi da sovraindebitamento ha chiesto all' advisors dei debitori istanti di integrare la documentazione meglio dettagliata in precedenza, con la seguente documentazione:

- certificato carichi pendenti e pregressi;
- eventuali decreti ingiuntivi, atti di precetto, verbali pignoramento;
- eventuali contratti di lavoro con specificazione dell'impiego dei Sig. Zecchillo Vincenzo e Gagliardi Loreta e relative 3 buste paga più recenti, altresì autocertificazione di assenza di redditi dal lavoro dipendente;
- ultime tre dichiarazioni dei redditi dei Sig.ri Zecchillo Vincenzo e Gagliardi Loreta;
- eventuali Certificazione Unica 2020, 2021 e 2022 dei Sig.ri Zecchillo Vincenzo e Gagliardi Loreta;
- elenco degli atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni;
- documentazione a supporto delle spese mensili sostenute negli ultimi 2 anni (ricevute locazioni, condominiali, utenze);
- ISEE familiare 2023;

Relazione particolareggiata del Gestore della Crisi da Sovraindebitamento nominata dall'OCC di Trani ai sensi dell'art. 68 del D. Lgs. 14/2019
Proposta di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore – Procedura familiare ai sensi degli art. 66 e ss. del D. Lgs. 14/2019

- Visure catastali e visura per trascrizioni, iscrizioni e annotazioni a favore e contro (ispezioni ipotecarie) da richiedersi presso la CC.RR.II. sull'intero territorio nazionale a carico dei soggetti istanti;
- perizia di valutazione di eventuali immobili posseduti dal nucleo familiare;
- visura alla Centrale Rischi della Banca d'Italia al 30/01/2024;
- visura al CRIF;
- elenco degli eventuali giudizi in corso, avendo cura di specificare le parti in causa, l'oggetto della controversia, lo stato in cui versano e le attività/passività potenziali;
- visura ufficio tributi dei Comuni in cui si possiedono immobili;
- visura Cassetto previdenziale INPS e INAIL;
- CUD 2023 Zecchillo D [REDACTED] e Zecchillo M [REDACTED];
- ogni altro documento ritenuto utile ai fini dell'espletamento dell'incarico.

Oltre ad aver chiesto tale ulteriore documentazione, puntualmente prodotta dai debitori e inviata mezzo PEC agli scriventi, il Gestore della crisi ha provveduto ad effettuare le dovute visure presso i competenti Uffici per verificare l'eventuale proprietà di beni immobili e mobili registrati ed ha provveduto ad informare le amministrazioni finanziarie comunali, regionali e nazionali dell'avvio del procedimento in oggetto, e contestualmente ha chiesto precisazione del credito vantato nei confronti dei debitori istanti sia alle amministrazioni finanziarie già citate, sia ai creditori privati come istituti di credito e condominio ove ubicata l'abitazione principale della famiglia Zecchillo. Il Gestore ha esaminato anche:

visure catastali terreni e fabbricati su territorio nazionale relative ai Sig.ri Zecchillo e Gagliardi;

- visure PRA
- elenco cartelle/avvisi emessi da Agenzia delle Entrate - Riscossione verso i Sig.ri Zecchillo Vincenzo e Gagliardi Loreta;

2. CAUSE DELL'INDEBITAMENTO

I debitori hanno fornito le informazioni necessarie a redigere un'accurata Relazione particolareggiata sulle cause che hanno condotto alla descritta situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria. Tale Relazione, secondo il Gestore, consente dunque all'Organo giudicante di poter decidere sulla diligenza e la buona fede impiegata dai debitori, elementi fondamentali per l'accoglimento della presente proposta.

2.1 Informazioni di carattere generale

Il Sig. Zecchillo Vincenzo è una guardia di sicurezza privata, assunto a novembre 2022, con contratto di lavoro a tempo determinato alle dipendenze della società [REDACTED] dal quale percepisce uno stipendio netto mensile di euro 980 circa, secondo una media di calcolo effettuata in base alle ultime tre buste paga percepite nel 2023 ed esibite al Gestore della crisi. Egli è comproprietario insieme alla moglie della abitazione principale (di 95 mq) con relativa pertinenza (box auto) sita in Trani alla Via [REDACTED] (identificata in Catasto al Fg. [REDACTED], particella [REDACTED], subalterni [REDACTED]).

La Sig.ra Gagliardi Loreta è casalinga.

Nello specifico, non svolge alcuna attività lavorativa per potersi dedicare a tempo pieno all'assistenza della famiglia, soprattutto all'assistenza del marito che in seguito ad un grave incidente automobilistico nel settembre 2018 è rimasto inabile al [REDACTED] (si allega consulenza CTU tecnica del dott. [REDACTED] nominato nella procedura RG [REDACTED] Trib Trani, ad oggi è stato presentato ricorso per il riconoscimento di maggiore invalidità).

Nel marzo 2009 ha intrapreso l'attività di barista aprendo il bar "[REDACTED]" ma il grave incidente subito dal sig. Zecchillo non ha dato spazio al susseguirsi dell'attività e ad inizi del 2019 ha cessato l'attività.

È proprietaria insieme al marito della casa/abitazione principale con relative pertinenze sita in Trani alla Via [REDACTED] (identificata in Catasto al Fg. [REDACTED] particella [REDACTED] subalterni [REDACTED]), è

Relazione particolareggiata del Gestore della Crisi da Sovraindebitamento nominata dall'OCC di Trani ai sensi dell'art. 68 del D. Lgs. 14/2019
Proposta di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore – Procedura familiare ai sensi degli art. 66 e ss. del D. Lgs. 14/2019

proprietaria insieme ad altri 3 fratelli di una frazione pari a [REDACTED] dell'abitazione della madre derivante da successione ex lege di [REDACTED] del [REDACTED].

Non ha alcun altro immobile di proprietà e non ha beni mobili registrati.

Il Sig. Zecchillo Vincenzo è titolare della carta nominativa prepagata postepay evolution il cui saldo residuo disponibile alla data del 16/02/2024 è di euro 45,88; inoltre è intestatario di un conto corrente n. [REDACTED] presso la Banca BNL con saldo attivo al 16.02.2024 pari ad euro 1.439,17.

La Sig.ra Gagliardi Loreta è titolare di un libretto postale con saldo attivo al 16.02.2024 pari ad euro 16.826,53 che in parte verrà messa a disposizione della procedura.

Il figlio Sig. Zecchillo D. [REDACTED] nato a Trani il [REDACTED].2001 è bracciante agricolo al momento disoccupato.

Si dichiara disponibile a contribuire al risanamento del debito non appena troverà una nuova occupazione.

Il Sig. Zecchillo D. [REDACTED] è titolare della carta nominativa prepagata postepay evolution n. [REDACTED] il cui saldo residuo disponibile alla data del 14/02/2024 è di euro 3.811,39; inoltre è intestatario di un conto corrente presso la Banca MPS con saldo attivo al 04.12.2023 pari ad euro 84,43.

Il figlio Sig. Zecchillo M. [REDACTED] nato a Trani il [REDACTED].1990 è bracciante agricolo al momento disoccupato.

Si dichiara disponibile a contribuire al risanamento del debito non appena troverà una nuova occupazione.

È intestatario di un conto corrente n. [REDACTED] presso la Banca Popolare di Bari con saldo attivo al 12.02.2024 pari ad euro 509,75.

Relazione particolareggiata del Gestore della Crisi da Sovraindebitamento nominata dall'OCC di Trani ai sensi dell'art. 68 del D. Lgs. 14/2019
Proposta di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore – Procedura familiare ai sensi degli art. 66 e ss. del D. Lgs. 14/2019

I Sig. Zecchillo M [REDACTED] e Zecchillo D [REDACTED] sono comproprietari di un mandorleto (red. Dom. 6,32 e redd. Agrario 2,63) con annesso rudere di 30 m2 sito in Trani alla Strada [REDACTED] (identificata in Catasto al Fg. [REDACTED], particella [REDACTED], subalterni [REDACTED] categoria C/2) la cui rendita catastale è pari ad euro 20,61.

Il Gestore ha esaminato per entrambi i figli Zecchillo M [REDACTED] e Zecchillo D [REDACTED] anche le buste paga percepite nel 2023 ed esibite al Gestore della crisi da cui scaturisce uno stipendio netto mensile di euro 800 circa cadauno. Zecchillo Daniele è comproprietario insieme al padre della autovettura DAEWOO KLYA MH2 122 Matiz 1.0 targata [REDACTED] immatricolata nel 2003 che utilizza per lavorare.

2.2 Indicazione delle cause dell'indebitamento

Le cause dell'indebitamento sono state oggetto di indagine del Gestore sin dalla prima audizione dei debitori istanti, tenutasi il 18 marzo 2022, al fine di sincerarsi che lo stato di crisi non sia stato determinato con colpa o malafede da parte dei debitori. I ricorrenti si sono sovra indebitati per finalità strettamente connesse al sostentamento del nucleo familiare.

Difatti, il principale creditore dei coniugi alla data odierna è la Banca BNL alla quale i ricorrenti si sono rivolti per ottenere finanziamenti da destinare alle esigenze del proprio nucleo familiare e, in particolare, per sostenere le spese mediche-riabilitative necessarie per il Sig. Zecchillo Vincenzo dopo l'incidente automobilistico.

Alla luce di quanto esposto, appare del tutto evidente che l'attuale livello di indebitamento (non sostenibile) è maturato nel tempo per cause indipendenti dalla volontà o dalla mala fede dei membri del nucleo familiare, in quanto non sono state effettuate spese eccedenti il tenore di vita sostenibile dalla famiglia stessa, bensì il reddito prodotto è stato utilizzato solo per consentire un tenore di vita dignitoso e per onorare il mutuo contratto per l'acquisto dell'immobile eletto a domicilio del nucleo familiare stesso, primo ed unico immobile posseduto.

3. CONSISTENZA PATRIMONIALE E REDDITUALE

3.1 Consistenza patrimoniale

I sottoscritti hanno verificato presso i competenti Uffici la proprietà di immobili e beni mobili registrati

Beni immobili

Attualmente il Sig. Zecchillo Vincenzo è proprietario per ½ dei seguenti immobili:

Comune	Foglio	Particella	Sub	Indirizzo	Categoria	Classe	Consistenza	Rendita
Trani	■	■	■	Strada Statale ■ ■	C/2	07	21 m^2	Euro: 53,14
Trani	■	■	■	Trani(BT) Via ■ ■ Interno 8 Piano 2	A/3	06	95 m^2	Euro: 387,34

**Relazione particolareggiata del Gestore della Crisi da Sovraindebitamento nominata dall'OCC di
Trani ai sensi dell'art. 68 del D. Lgs. 14/2019
Proposta di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore – Procedura familiare ai sensi degli
art. 66 e ss. del D. Lgs. 14/2019**

La Sig.ra Gagliardi Loreta è proprietaria per ½ dei seguenti immobili:

Comune	Foglio	Particella	Sub	Indirizzo	Categoria	Classe	Consistenza	Rendita
Trani	■	■	■	Strada ■■■■■	C/2	07	21 m ²	Euro: 53,14
Trani	■	■	■	Trani(BT) Via ■■■■■ Interno 8 Piano 2	A/3	06	95 m ²	Euro: 387,34

La Sig.ra Gagliardi Loreta è proprietaria per ■■■■■ a seguito di successione ex lege della mamma
■■■■■ deceduta il ■■■■■.2021 dei seguenti immobili:

Comune	Foglio	Particella	Sub	Indirizzo	Categoria	Classe	Consistenza	Rendita
Trani	■	■	■	Trani (BT) - Via ■■■■■ Piano 2	A/2	02	106 m ²	Euro: 413,17
Trani	■	■	■	Trani (BT) - Via ■■■■■ Interno 12 Piano S1	C/6	04	15 m ²	Euro: 28,20

I restanti componenti del nucleo familiare non possiedono alcun bene immobile.

[Beni mobili registrati](#)

Il Sig. Zecchillo Vincenzo è proprietario dei seguenti beni mobili registrati:

Relazione particolareggiata del Gestore della Crisi da Sovraindebitamento nominata dall'OCC di Trani ai sensi dell'art. 68 del D. Lgs. 14/2019
Proposta di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore – Procedura familiare ai sensi degli art. 66 e ss. del D. Lgs. 14/2019

- proprietario di un'autovettura FIAT Auto Spa 199BXD1B 07 B targata [REDACTED] immatricolata nel 2006, (valore di stima 1.000 euro), utilizzata per gli spostamenti familiari;
- proprietario di motociclo Suzuki Motor Corporation WVB1 targato [REDACTED] immatricolato nel 2007;
- comproprietario al 50 %, unitamente al figlio D. [REDACTED] (50%) di una autovettura DAEWOO KLYA MH2 Matiz 1.0 targata [REDACTED] immatricolata nel 2003, utilizzata dal figlio D. [REDACTED] per recarsi al lavoro;
- proprietario di un'autovettura FORD W GMBH DM2 targata [REDACTED] immatricolata nel 2009, (valore di stima 1.200 euro), utilizzata dal figlio [REDACTED] per recarsi al lavoro;

Altri beni mobili

I membri della famiglia Zecchillo non posseggono alcun bene mobile non registrato di rilevante valore ai fini della procedura.

3.2 Consistenza reddituale

In questo paragrafo, la scrivente riassume la capacità reddituale del nucleo familiare, dapprima riportando in forma tabellare i dati reddituali annuali estrapolati dalle dichiarazioni dei redditi presentate dai membri della famiglia Zecchillo negli ultimi tre anni.

Relazione particolareggiata del Gestore della Crisi da Sovraindebitamento nominata dall'OCC di Trani ai sensi dell'art. 68 del D. Lgs. 14/2019
Proposta di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore – Procedura familiare ai sensi degli art. 66 e ss. del D. Lgs. 14/2019

Zecchillo Vincenzo

Periodo d'imposta	2022	2021	2020
Documento	CUD	-	740
Datore/Altro sost. imp.	██████████	-	██████████
Reddito da lavoro dipendente e impresa	1.713,00	-	-1.050,00
Altri redditi	-	-	201,00
Totale	1.713,00	-	849,00

La scrivente ha potuto esaminare anche le buste paga percepite dal Sig. Zecchillo Vincenzo assunto a novembre 2022 con contratto a tempo determinato dalla ██████████ nel periodo ottobre 2023 - dicembre 2023 che confermano un reddito da lavoro netto mensile variabile tra i 950,00 euro e i 1.000,00 euro. Si attesta quindi la costanza nella consistenza della capacità reddituale del Sig. Zecchillo Vincenzo.

Gagliardi Loreta

La signora Gagliardi ad oggi è casalinga, non percepisce alcun reddito e, conseguentemente, negli ultimi tre anni ha presentato solo il Modello unico 2020 per dichiarare la perdita del ██████████ pari ad euro 1.050,00.

Ad oggi, non svolge alcuna attività lavorativa per potersi dedicare a tempo pieno all'assistenza della famiglia, soprattutto all'assistenza del marito che in seguito ad un grave incidente automobilistico nel settembre 2018 è rimasto inabile al ██████ % (si allega consulenza CTU tecnica del dott. ██████████ nominato nella procedura RG ██████████ Trib Trani, ad oggi è stato presentato ricorso per il

**Relazione particolareggiata del Gestore della Crisi da Sovraindebitamento nominata dall'OCC di
Trani ai sensi dell'art. 68 del D. Lgs. 14/2019
Proposta di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore – Procedura familiare ai sensi degli
art. 66 e ss. del D. Lgs. 14/2019**

riconoscimento di maggiore invalidità). Nel marzo 2009 ha intrapreso l'attività di barista aprendo il bar "██████████" ma il grave incidente subito dal sig. Zecchillo non ha dato spazio al susseguirsi dell'attività e ad inizi del 2019 ha cessato l'attività.

Zecchillo D ██████████

Il Sig. Zecchillo D ██████████ è bracciante agricolo al momento disoccupato.

Periodo d'imposta	2022	2021	2020
Documento	CU	730	CU
Datore/Altro sost. imp.	██████████	██████████	██████████
Reddito da lavoro dipendente	2.797	7.786	237

Zecchillo M ██████████

Il Sig. Zecchillo M ██████████ è bracciante agricolo titolare di Partita IVA ██████████ attribuita il ██████████ 2021 e al momento senza commessa.

Periodo d'imposta	2022	2021	2020
Documento	730	730	740
Datore/Altro sost. imp.	██████████	██████████	██████████
Reddito da lavoro dipendente	9.628	9.141	5.383

Relazione particolareggiata del Gestore della Crisi da Sovraindebitamento nominata dall'OCC di Trani ai sensi dell'art. 68 del D. Lgs. 14/2019
Proposta di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore – Procedura familiare ai sensi degli art. 66 e ss. del D. Lgs. 14/2019

Anche per i Sig. Zecchillo D. [REDACTED] e Zecchillo M. [REDACTED], la scrivente ha esaminato le buste paga relative al periodo gennaio 2023 - maggio 2023. Si evidenzia che le buste paga esaminate riportano un reddito da lavoro dipendente mensile variabile tra i 950,00 euro e i 1.000,00 euro e confermano una capacità reddituale in linea con quella riportata precedentemente in forma tabellare.

4. SITUAZIONE DEBITORIA

Dopo aver esposto le informazioni circa la consistenza patrimoniale e reddituale della famiglia Zecchillo, di seguito si forniscono dettagliate informazioni circa l'attuale stato di indebitamento della stessa - illustrato escludendo le spese della procedura - e la sua evoluzione storica, in modo tale da comprendere meglio le motivazioni che hanno condotto al ricorso alla procedura in oggetto e fornire all'Organo giudicante tutti gli elementi utili ad una quanto più accurata possibile valutazione.

4.1 Descrizione dei singoli debiti

La situazione debitoria della famiglia Zecchillo è riassumibile come segue:

- Credito prededucibile dell'OCC di Trani per contributo unificato e diritti: euro 125,00;
- Credito prededucibile dell'OCC di Trani: residui euro 6.710,00
- Credito prededucibile della Avv. Ciccarelli (Advisor): euro 4.026,00;
- Credito privilegiato del Comune di Trani: euro 302,87;
- Credito privilegiato di Agenzia delle Entrate Riscossione: euro 5.129,00;
- Credito privilegiato della Banca BNL per MUTUO prima casa, garantito da ipoteca di I grado: totale da restituire euro 89.335,11 oltre accessori ed interessi legali e convenzionali dalla

**Relazione particolareggiata del Gestore della Crisi da Sovraindebitamento nominata dall'OCC di
Trani ai sensi dell'art. 68 del D. Lgs. 14/2019
Proposta di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore – Procedura familiare ai sensi degli
art. 66 e ss. del D. Lgs. 14/2019**

data di scadenza delle obbligazioni sino al saldo, interessi dovuti anche per la mora ai sensi dell'art. 1224 c.c. nelle misure sopraindicate e comunque entro i limiti previsti dalla normativa vigente in materia di usura,

- Credito privilegiato della Banca BNL per MUTUO ipotecario, garantito da ipoteca di I grado: totale da restituire euro 25.433,11 oltre accessori ed interessi legali e convenzionali dalla data di scadenza delle obbligazioni sino al saldo, interessi dovuti anche per la mora ai sensi dell'art. 1224 c.c. nelle misure sopraindicate e comunque entro i limiti previsti dalla normativa vigente in materia di usura;
- Credito chirografario della Banca BNL per FINANZIAMENTO n. [REDACTED]: totale da restituire euro 14.437,23 oltre interessi al tasso legale dalla data di scadenza delle singole obbligazioni sino al saldo.
- Credito chirografario della società AMET Spa per Utenze varie: totale da restituire euro 4.382,96.

Il totale complessivo dell'esposizione debitoria, escluse le prededuzioni e salvo miglior precisazione del debito, è pari ad € 139.020,28.

4.2 Resoconto sulla solvibilità negli ultimi 5 anni

La famiglia Zecchillo ha dato segni di sofferenza finanziaria.

Durante il periodo esaminato in questo paragrafo, i redditi complessivi del nucleo familiare, così come meglio dettagliati nel paragrafo 3.2, non sono stati sufficienti a sostenere il pagamento delle rate del mutuo contratto.

Inoltre, la sopraggiunta invalidità e relative spese sanitarie per il Sig. Zecchillo Vincenzo, hanno determinato lo stato di crisi finanziaria della famiglia.

E' di tutta evidenza che le cause che hanno condotto i debitori istanti alla situazione debitoria descritta, non siano riscontrabili in alcuna colpa grave, atto in frode o malafede da parte dei membri del nucleo familiare. Le opportune visure effettuate dal Gestore della crisi da

**Relazione particolareggiata del Gestore della Crisi da Sovraindebitamento nominata dall'OCC di
Trani ai sensi dell'art. 68 del D. Lgs. 14/2019
Proposta di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore – Procedura familiare ai sensi degli
art. 66 e ss. del D. Lgs. 14/2019**

sovraindebitamento presso CRIF e Centrale Rischi evidenzia l'assenza di sofferenze diverse da quella descritta verso BNL.

4.3 Atti di disposizione effettuati negli ultimi 5 anni

La famiglia Zecchillo non ha effettuato alcun atto di disposizione negli ultimi cinque anni.

5. PROPOSTA DI PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE - PROCEDURA FAMILIARE

5.1 Spese per il sostentamento del debitore e della sua famiglia

La sostenibilità della proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore è certificabile solo dopo aver esaminato la documentazione relativa alle spese correnti mensili sostenute dalla famiglia Zecchillo per mantenere un dignitoso tenore di vita. Il Gestore della crisi ha visionato la documentazione prodotta contenenti rispettivamente le quote condominiali, bollette relative al consumo di acqua, spese sanitarie in farmaci, ecc. Il Gestore della crisi ha riscontrato la completezza della documentazione prodotta dai debitori istanti ed analizzato l'elenco delle spese correnti mensili fornito dai debitori istanti, che viene esposto a seguire.

**Relazione particolareggiata del Gestore della Crisi da Sovraindebitamento nominata dall'OCC di
Trani ai sensi dell'art. 68 del D. Lgs. 14/2019
Proposta di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore – Procedura familiare ai sensi degli
art. 66 e ss. del D. Lgs. 14/2019**

Prospetto delle spese di sostentamento mensile		
fabbisogni finanziari	importo mensile	importo annuo
spese per vitto, abbigliamento, igiene casa e persone.	€ 800	€ 9.600
spese per auto	€ 250	€ 3.000
Spese condominiali	€ 39	€ 468
spese di riscaldamento	€ 35	€ 420
spese energia elettrica	€ 145	€ 1.743
spese telefoniche	€ 26	€ 317
spese consumo acqua	€ 72	€ 864
canone rai	€ 9	€ 108
TARI	€ 36	€ 427
spese varie (mediche e medicinali e terapie)	€ 500	€ 6.000
totale spese	€ 1.912	€ 22.947
Capacità di risparmio		
Reddito mensilizzato (reddito annuo da dichiarativi / 12)	€ 2.450	
Spese sostentamento mensile	€ 1.912	
Capacità di risparmio	538	

È opportuno confrontare le spese appena documentate con quelle considerate nel paniere ISTAT in un comune del mezzogiorno con meno di 60.000 abitanti per un nucleo familiare composto da 4 persone, rappresentato a seguire.

**Relazione particolareggiata del Gestore della Crisi da Sovraindebitamento nominata dall'OCC di
Trani ai sensi dell'art. 68 del D. Lgs. 14/2019
Proposta di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore – Procedura familiare ai sensi degli
art. 66 e ss. del D. Lgs. 14/2019**

Dataset:Spese per consumi	
Tipo dato	spesa media mensile f
Territorio	Italia
Selezione periodo	2021
Numero componenti della famiglia	4
Coicop	
01: -- prodotti alimentari e bevande analcoliche	638,94
02: -- bevande alcoliche e tabacchi	52,75
03: -- abbigliamento e calzature	172,53
04: -- abitazione, acqua, elettricità, gas e altri combustibili	970,6
05: -- mobili, articoli e servizi per la casa	133,26
06: -- servizi sanitari e spese per la salute	135,9
07: -- trasporti	351,52
08: -- comunicazioni	74,24
09: -- ricreazione, spettacoli e cultura	151,5
10: -- istruzione	39,29
11: -- servizi ricettivi e di ristorazione	151,09
12: -- altri beni e servizi	233,92
ALL: totale	3105,54

Dati estratti il 13 Feb 2024 12:03 UTC (GMT) da I.Stat

Relazione particolareggiata del Gestore della Crisi da Sovraindebitamento nominata dall'OCC di Trani ai sensi dell'art. 68 del D. Lgs. 14/2019
Proposta di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore – Procedura familiare ai sensi degli art. 66 e ss. del D. Lgs. 14/2019

Seppur con spese raggruppate in modo differente, si nota che le spese mensili elencate dai ricorrenti per alimenti, abbigliamento, casa e condominio, Tari, energia elettrica ed acqua, si attestano su circa 1.912,00 euro mensili, mentre i gruppi del paniere ISTAT si attestano su circa 3.105,00 euro. Le spese sanitarie mensili dichiarate dai ricorrenti ammontano a circa 500,00 euro mensili, mentre il paniere ISTAT prevede circa 135,00 euro per tale spesa. Le spese per le comunicazioni come telefonia e internet elencate dai ricorrenti si attestano su circa 26,00 euro mensili, mentre ISTAT prevede circa 74,00 euro. Dal confronto si evince che la famiglia Zecchillo riesce a far fronte alle spese correnti mensili risparmiando sensibilmente rispetto a quanto previsto dal paniere Istat sopra dettagliati. Si può dunque attestare la veridicità delle quantificazioni fornite dai debitori istanti. Dopo aver esaminato l'elenco delle spese mensili fornito dai debitori istanti, la documentazione fornita e dopo aver confrontato con il dataset spese per consumi ISTAT, il Gestore della crisi attesta che le spese correnti mensili della famiglia Zecchillo sono quantificabili in 1.912,00 euro circa.

5.2 Spese di procedura e prededucibili

Nella Proposta di Ristrutturazione dei debiti del consumatore presentata in primo luogo dai debitori istanti, tra le spese di procedura, sono previste solo quelle della fase iniziale pari a 294,00 euro, già versate all'O.C.C. di Trani per il deposito dell'istanza di accesso alla procedura. Nella proposta non sono previste ulteriori somme da corrispondere all'O.C.C., poiché quantificate solo in seguito al deposito dell'istanza presso l'OCC e dettagliate nei modi e nei tempi nel preventivo calcolato dallo stesso organismo e accettato dai debitori istanti. L'importo preventivato è di 5.500 euro, oltre IVA di 1.210,00 euro per un importo totale di 6.710,00 euro e rappresenta un credito prededucibile. Sono comprese nella proposta le spese prededucibili per il compenso di euro 4.026,00 dell'Avvocato Ciccarelli (advisor) giusto mandato professionale sottoscritto dai ricorrenti. Si deve tenere conto anche della somma di 125,00 euro da versare per

Relazione particolareggiata del Gestore della Crisi da Sovraindebitamento nominata dall'OCC di Trani ai sensi dell'art. 68 del D. Lgs. 14/2019
Proposta di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore – Procedura familiare ai sensi degli art. 66 e ss. del D. Lgs. 14/2019

contributo unificato e diritti al momento del deposito del ricorso presso il Tribunale.

5.3 Descrizione della proposta

Per valutare la bontà della proposta formulata dai debitori istanti è opportuno operare dei richiami al D. Lgs. 14/2019. Preliminarmente, l'art. 67 del D. Lgs. 14/2019 dispone che: "La proposta ha contenuto libero e può prevedere il soddisfacimento, anche parziale e differenziato, dei crediti in qualsiasi forma" (ex art.67, comma 1, L. 14/2019) senza però sottrarsi a vincoli garantistici riservati a specifiche categorie di creditori. Nel ceto creditorio vi sono creditori privilegiati come BNL, Comune di Trani e Agenzia delle Entrate Riscossione poiché vantano rispettivamente crediti privilegiati speciali in quanto garantiti da ipoteca, crediti derivanti da imposte comunali impagate e crediti da cartelle non ancora iscritte a ruolo. Il mutuo è stato sottoscritto con BNL, titolare di ipoteca sull'immobile eletto a prima casa dai debitori. Tale grado di prelazione impone che il piano di ristrutturazione del debito preveda il pagamento del 100% del mutuo sottoscritto, o che alternativamente "...i crediti muniti di privilegio, pegno o ipoteca possano essere soddisfatti non integralmente, allorché ne sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti oggetto della causa di prelazione, come attestato dall'OCC.", secondo quanto disposto dall'art. 67, comma 4 del D. Lgs. 14/2019.

Con la proposta di Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore, il valore del debito originariamente pari ad € 149.881,70, siccome ristrutturato per effetto di essa, diviene pari a € 78.958,09.

Pertanto, i singoli debiti vengono ristrutturati secondo il prospetto che segue:

Relazione particolareggiata del Gestore della Crisi da Sovraindebitamento nominata dall'OCC di Trani ai sensi dell'art. 68 del D. Lgs. 14/2019
Proposta di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore – Procedura familiare ai sensi degli art. 66 e ss. del D. Lgs. 14/2019

Elenco dei creditori												
		Parte descrittiva			Importi			Suddivisione per CLASSI (facoltativa)			Note (eventuali garanzie personali reali)	
		Denominazione creditori	Riferimenti creditori	Causale e riferimenti del credito	Credito complessivo	%	credito pro-quota	Prededuzione	Privilegiati	Chirografari		
CREDITORI DELLA PROCEDURA												
1	Advisor/consulente	Avv. Filomena Carla Ciccarelli C.F. CCCFMN84B69L328H P.Iva 02924210723 (Via De Robertis 68 - 76125 Trani - pec: filomenacarla.ciccarelli@pec.ordin eavvocatitrani.it)			Compenso Consulente	4 026,00	100%	4 026,00	4.026,00	0,00	0,00	Spese advisor e Gestore
2	Gestore	Dott.ssa Luciana Zaza associata Studio Pisani e Zaza Commercialisti Associati P.Iva 04968400723 (Via Antichi Pastifici n. 17 - 70056 Molfetta - pec: lucianazaza@pec.cgn.it)			Compenso Consulente	4 820,52	100%	4 820,52	4.820,52	0,00	0,00	
3	OCC Trani	OCC Trani			Compenso Consulente	1 889,48	100%	1 889,48	1.889,48	0,00	0,00	Contributo OCC
4	Tribunale Trani	Tribunale di Trani			Contributo Unificato	125,00	100%	125,00	125,00	0,00	0,00	Contributo Unificato
Totale creditori procedura						10.861,00		10.861,00	10.861,00	0,00	0,00	

CREDITORI FINANZIARI											
4 BANCA											
	4.a	BNL	Banca Nazionale del Lavoro SPA (Viale Altiero Spinelli n. 30 - Roma P.Iva 00920451002)	Mutu █████ cario	€ 25.433,11	55%	13.988,21	0,00	13.988,21	0,00	Data di sottoscrizione 26 02 2007 , rep n. █████ █████ racc. n. █████ a Rogito del Notaio Dott. Lamanna Mario
	4.a	BNL	Banca Nazionale del Lavoro SPA (Viale Altiero Spinelli n. 30 - Roma P.Iva 00920451002)	Mutu █████ cario	€ 89.335,11	55%	49.134,31	0,00	49.134,31	0,00	Data di sottoscrizione 12 01 2009 , rep n. █████ █████ racc. n. █████ a Rogito del Notaio Dott. Laserra Claudio
	4.b	BNL	Banca Nazionale del Lavoro SPA (Viale Altiero Spinelli n. 30 - Roma P.Iva 00920451002)	Fina █████ onto	€ 14.437,23	12%	1.732,47	0,00	0,00	1.732,47	Data di sottoscrizione 23 03 2009
	4.c			saldo negativo c/c			0,00	0,00	0,00	0,00	Saldo
	4.d			carte di credito			0,00	0,00	0,00	0,00	precisare se i
	4.e			carta di debito			0,00	0,00	0,00	0,00	pagamenti delle rate
	4.f			carta revolving			0,00	0,00	0,00	0,00	sono regolari e in caso
Totale Banca					129.205,45		64.854,99	0,00	63.122,52	1.732,47	

**Relazione particolareggiata del Gestore della Crisi da Sovraindebitamento nominata dall'OCC di
Trani ai sensi dell'art. 68 del D. Lgs. 14/2019
Proposta di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore - Procedura familiare ai sensi degli
art. 66 e ss. del D. Lgs. 14/2019**

CREDITI TRIBUTARI									
6	Agenzia Entrate		Tipologie di imposte e l'anno di riferimento	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Agenzia Entrate riscossione - Sig. Zecchillo Vincenzo	Agenzia delle Entrate - Riscossione (Provincia di Bari Via Demetrio Marin n. 3 - 70125 Bari P.Iva 13756881002 pec: pug.procedure.concorsuali.speciali@pec.agenzia.riscossione.gov.it)	Cartella di pagamento n. R01420200029470 4200000 notificata il 02.05.2023	368,87	50,00%	184,44	0,00	184,44	0,00 Regione Puglia Bollo Auto 2015
8	Agenzia Entrate riscossione - Sig. Zecchillo Vincenzo	Agenzia delle Entrate - Riscossione (Provincia di Bari Via Demetrio Marin n. 3 - 70125 Bari P.Iva 13756881002 pec: pug.procedure.concorsuali.speciali@pec.agenzia.riscossione.gov.it)	Cartella di pagamento n. 014202000399121 91000 notificata il 02.05.2023	680,57	50,00%	340,29	0,00	340,29	0,00 Comune di Trani TARI 2015
9	Agenzia Entrate riscossione - Sig. Zecchillo Vincenzo	Agenzia delle Entrate - Riscossione (Provincia di Bari Via Demetrio Marin n. 3 - 70125 Bari P.Iva 13756881002 pec: pug.procedure.concorsuali.speciali@pec.agenzia.riscossione.gov.it)	Cartella di pagamento n. 014202100193776 73000 notificata il 29.08.2022	727,06	50,00%	363,53	0,00	363,53	0,00 Regione Puglia Bollo Auto 2016
10	Agenzia Entrate riscossione - Sig. Zecchillo Vincenzo	Agenzia delle Entrate - Riscossione (Provincia di Bari Via Demetrio Marin n. 3 - 70125 Bari P.Iva 13756881002 pec: pug.procedure.concorsuali.speciali@pec.agenzia.riscossione.gov.it)	Cartella di pagamento n. 614229990000208 91000 notificata il 11.05.2021	700,10	50,00%	350,05	0,00	350,05	0,00 Comune di Trani TARI 2016
11	Agenzia Entrate riscossione - Sig. Zecchillo Vincenzo	Agenzia delle Entrate - Riscossione (Provincia di Bari Via Demetrio Marin n. 3 - 70125 Bari P.Iva 13756881002 pec: pug.procedure.concorsuali.speciali@pec.agenzia.riscossione.gov.it)	Cartella di pagamento n. 614239990000323 86000 notificata il 15.11.2021	675,98	50,00%	337,99	0,00	337,99	0,00 Comune di Trani TARI 2018
12	Agenzia Entrate riscossione - Sig. Zecchillo Vincenzo	Agenzia delle Entrate - Riscossione (Provincia di Bari Via Demetrio Marin n. 3 - 70125 Bari P.Iva 13756881002 pec: pug.procedure.concorsuali.speciali@pec.agenzia.riscossione.gov.it)	Cartella di pagamento n. 014202200176785 84000 notificata il 29.08.2022	1 025,27	50,00%	512,64	0,00	512,64	0,00 Comune di Trani TARI 2017
13	Agenzia Entrate riscossione - Sig. Zecchillo Vincenzo	Agenzia delle Entrate - Riscossione (Provincia di Bari Via Demetrio Marin n. 3 - 70125 Bari P.Iva 13756881002 pec: pug.procedure.concorsuali.speciali@pec.agenzia.riscossione.gov.it)	Cartella di pagamento n. 014202200253578 59000 notificata il 28.07.2023	295,38	50,00%	147,69	0,00	147,69	0,00 Comune di Bari Contravvenzione 2018
11	Agenzia Entrate riscossione - Sig. Zecchillo Vincenzo	Agenzia delle Entrate - Riscossione (Provincia di Bari Via Demetrio Marin n. 3 - 70125 Bari P.Iva 13756881002 pec: pug.procedure.concorsuali.speciali@pec.agenzia.riscossione.gov.it)	Cartella di pagamento n. 014202300259746 72000 notificata il	656,19	50,00%	328,10	0,00	328,10	0,00 Regione Puglia Bollo Auto 2018
12	Agenzia Entrate riscossione - Sig.ra Gagliardi Loreta	Agenzia delle Entrate - Riscossione (Provincia di Bari Via Demetrio Marin n. 3 - 70125 Bari P.Iva 13756881002 pec: pug.procedure.concorsuali.speciali@pec.agenzia.riscossione.gov.it)	-	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Comune di Trani Gagliardi Loreta	Ufficio Tributi Città di Trani (Via Tenente Morricone n. 2 - 76125 pec: responsabile.tributi@cert.comune.trani.bt.it)	TARI 2018	302,87	50,00%	151,44	0,00	151,44	0,00 TARI 2019 Marilyn Café di Gagliardi Loreta
19	AMET SPA (Gagliardi Loreta)	AMET SPA Trani - Piazza Plebiscito, 20, 70059 mail: protocollo@ametspa.it	Utenze domestiche energia elettrica e Canone Rai 2017 - 2018 - 2019 - 2021	851,00	12,00%	102,12	0,00	102,12	Fatture servizio elettrico Nazionale 2017 - 2021 compreso Canone Rai
20	AMET SPA (Marilyn Café di Gagliardi Loreta)	AMET SPA Trani - Piazza Plebiscito, 20, 70059 mail: protocollo@ametspa.it	Energia elettrica attività Marilyn Café 2017 - 2018 - 2019	3 531,96	12,00%	423,84	0,00	423,84	Fatture servizio elettrico Nazionale 2017 - 2021 compreso Canone Rai
20	Regione	Regione Puglia - Via G. Gentile n. 52 - 70126 Bari pec.servizi@finanze.regione@pec.ruglia.it	dettagliare le tipologie di imposte e l'anno di riferimento	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Crediti Tributari				9.815,25		3.242,10	0,00	2.716,15	525,96

**Relazione particolareggiata del Gestore della Crisi da Sovraindebitamento nominata dall'OCC di
Trani ai sensi dell'art. 68 del D. Lgs. 14/2019
Proposta di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore – Procedura familiare ai sensi degli
art. 66 e ss. del D. Lgs. 14/2019**

Il nucleo familiare:

- mette a disposizione, sin dal momento dell'omologa del piano da parte dell'Organo giudicante ed in un'unica soluzione, la somma di € 7.000,00, da imputarsi, in via di prededuzione, al rimborso parziale dei costi della procedura.
- mette a disposizione la somma di € 72.000,00 da corrispondere in 144 rate mensili da € 500,00. € 63.123,00 sono destinati al principale creditore privilegiato garantito da ipoteca BNL;

Le rate annue saranno corrisposte come dal seguente prospetto.

BUDGET FINANZIARIO annuale del Piano del consumatore / ristrutturazione del debito												
mensilità	Risorse finanziarie del piano del consumatore							Utilizzo Annuo delle risorse finanziarie				
	vendita attivo immobiliare	vendita attivo mobiliare	vendita attivo finanziario	liquidità	risorse quota reddito	finanza esterna (terzo assuntore)	totale risorse finanziarie mensili	assegnazione ai creditori in pre-deduzione	assegnazione al creditore ipotecario	assegnazione altri creditori privilegiati	assegnazione ai creditori chirografari	totale
1° anno > l'omologa				7.000	6.000		13.000	10.861	1.940	199		13.000
2° anno > l'omologa					6.000		6.000		5.562	438		6.000
3° anno > l'omologa					6.000		6.000		5.562	438		6.000
4° anno > l'omologa					6.000		6.000		5.562	438		6.000
5° anno > l'omologa					6.000		6.000		5.562	438		6.000
6° anno > l'omologa					6.000		6.000		5.562	438		6.000
7° anno > l'omologa					6.000		6.000		5.673	327		6.000
8° anno > l'omologa					6.000		6.000		6.000			6.000
9° anno > l'omologa					6.000		6.000		6.000			6.000
10° anno > l'omologa					6.000		6.000		6.000			6.000
11° anno > l'omologa					6.000		6.000		6.000			6.000
12° anno > l'omologa					6.000		6.000		3.700		2.258	5.958
	-	-		7.000	72.000	-	79.000	10.861	63.123	2.716	2.258	78.958

Più specificatamente, come si evince dal prospetto che precede, la proposta di piano prevede il risanamento della posizione debitoria attraverso quattro fasi:

1) pagamento della somma di € 1.889,48 a copertura delle spese di procedura;

pagamento di € 8.846,52 a soddisfazione del credito complessivamente vantato da Occ di

Relazione particolareggiata del Gestore della Crisi da Sovraindebitamento nominata dall'OCC di Trani ai sensi dell'art. 68 del D. Lgs. 14/2019
Proposta di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore – Procedura familiare ai sensi degli art. 66 e ss. del D. Lgs. 14/2019

Trani e da Advisors, Avv. Ciccarelli;

2) pagamento di € 68.097 attraverso n. 144 rate mensili da € 178,25 il primo anno, euro 500,00 per i successivi 10 anni ed una rata finale da € 496,50 ad integrale soddisfazione della totalità dei crediti falcidiati, privilegiati e chirografari (secondo le percentuali di soddisfazione meglio indicate nel prospetto.

La proposta di Piano di ristrutturazione della posizione debitoria degli istanti prevederà la soddisfazione integrale dei crediti prededucibili vantati dall'OCC di Trani, nonché la soddisfazione pari al 100% del credito privilegiato vantato dall' Advisors ed ancora la soddisfazione pari al 55,00% (ossia per € 63.122,52) del credito ipotecario, con le stesse garanzie tuttora esistenti, e la soddisfazione del 50% per i restanti creditori privilegiati (Comune di Trani soddisfatto per € 151,44 e Agenzia delle Entrate Riscossione per € 2.564,71). Infine, il piano prevederà la soddisfazione pari al 12%% dei creditori in chirografo (spese utenze domestiche per € 525,96 e finanziamento BNL per € 1.732,47). Con la proposta di Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore, il valore del debito originariamente pari ad € 149.881,70, siccome ristrutturato per effetto di essa, diviene pari a € 78.958,09.

La somma di € 72.000 da corrispondere in rate mensili è sostenibile grazie all'eccedenza delle entrate mensili di tutti i membri del nucleo familiare, dettagliate meglio nel paragrafo 3.2:

- 950,00 euro dal Sig. Zecchillo Vincenzo;
- 800,00 euro dal Sig. Zecchillo D. [REDACTED];
- 800,00 euro dal Sig. Zecchillo M. [REDACTED];

3) Il Gestore della Crisi ha chiesto ai figli Zecchillo D. [REDACTED] e Zecchillo M. [REDACTED], apportatori di finanza esterna secondo la proposta di ristrutturazione dei debiti depositata, di produrre una dichiarazione a tal fine e di sottoscriverla.

Inoltre, entrambi manifestano la solidale disponibilità ad integrare la contribuzione sino ad un

Relazione particolareggiata del Gestore della Crisi da Sovraindebitamento nominata dall'OCC di Trani ai sensi dell'art. 68 del D. Lgs. 14/2019
Proposta di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore – Procedura familiare ai sensi degli art. 66 e ss. del D. Lgs. 14/2019

ammontare complessivo di euro 300,00 (150 cadauno), a testimonianza della volontà di tutto il nucleo familiare di sottoporre al ceto creditorio una proposta il più soddisfacente possibile.

- 4) Considerando le ulteriori entrate mensili, le entrate mensili totali ammontano a circa 2.550,00 euro, sufficienti a far fronte alle spese correnti mensili (1.912,00 euro) meglio dettagliate nel paragrafo 5.1 e a sostenere le rate mensili da corrispondere al ceto creditorio. Alla luce dei calcoli effettuati dal Gestore e qui illustrati, la proposta appare dunque sostenibile.

Scenario esecutivo/liquidatorio

Lo scenario esecutivo/liquidatorio che si configurerebbe in caso di mancata omologa della proposta dei debitori istanti prevede la vendita dell'unico immobile di proprietà della famiglia Zecchillo gravato da ipoteca di primo grado in favore della Banca BNL. Considerando il trend del mercato immobiliare del territorio e i valori OMI di Agenzia delle Entrate applicabili al caso di specie, ed è pari a 82.000,00 euro. Bisogna inoltre considerare che, secondo statistiche e prassi del Tribunale di Trani in ambito di vendite delegate oltre alla previsione normativa inderogabile di cui all'art. 591 c.p.c., appare verosimile la necessità di operare almeno due riduzioni della base d'asta del 25% per ogni tentativo di vendita andato deserto, oltre spese della procedura esecutiva (CTU, pubblicità per ogni esperimento di gara compiuto, ecc...). Secondo una stima realistica, quindi, dalla vendita dell'immobile si potrebbe ricavare, al netto di tutte le spese della procedura espropriativa (ipotizzabili nella misura del 5-10%), una somma compresa tra i 58.425,00 e i 43.819,00 euro.

5.4 Parere del gestore sulla proposta

Il Gestore della Crisi, alla luce di quanto esposto nei paragrafi 5.2 e 5.3, ritiene che la somma messa a disposizione del principale creditore privilegiato garantito da ipoteca BNL in caso di omologazione della proposta di ristrutturazione dei debiti, diminuita a causa delle spese di procedura e dei debiti verso le amministrazioni finanziarie, sconosciuti fino all'apertura della procedura stessa, sia preferibile a quella che BNL ricaverebbe in caso di vendita competitiva dell'immobile gravato da ipoteca perché superiore di oltre 15.000,00 euro. Inoltre, secondo l'art. 68, c. 3 del D. Lgs. 14/2019: *"L'OCC, nella sua relazione, deve indicare anche se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore, valutato in relazione al suo reddito disponibile, dedotto l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013, n. 159."* Qualora l'OCC attesti tale negligenza da parte delle società finanziarie, ne conseguirebbe l'impossibilità di presentare opposizione o reclamo poiché hanno colpevolmente determinato la situazione di indebitamento o il suo aggravamento (ex art.69, comma 2, D. Lgs. 14/2019). Nel successivo paragrafo si esporranno i calcoli disposti dall'art. 68, c.3 del D. Lgs. 14/2019.

5.5 Accertamento della verifica del merito creditizio da parte dei finanziatori (ex art. 67, c.3, D. Lgs. 14/2019)

Nel presente paragrafo viene dato conto degli approfondimenti effettuati dal Gestore per esprimere un giudizio sull'operato del soggetto finanziatore in merito alla valutazione del merito creditizio dei debitori istanti, così come disposto dall'art. 68, c. 3 del D. Lgs. 14/2019. Il soggetto finanziatore nel caso di specie è BNL. Il Gestore ha utilizzato i riferimenti forniti dall'articolo di

**Relazione particolareggiata del Gestore della Crisi da Sovraindebitamento nominata dall'OCC di
Trani ai sensi dell'art. 68 del D. Lgs. 14/2019
Proposta di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore – Procedura familiare ai sensi degli
art. 66 e ss. del D. Lgs. 14/2019**

legge citato: “ L'OCC, nella sua relazione, deve indicare anche se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore, valutato in relazione al suo reddito disponibile, dedotto l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013, n. 159.” Per effettuare tale calcolo, è necessario conoscere il reddito familiare al momento della concessione del mutuo, e i parametri ISEE dello stesso momento.

MERITEVOLEZZA MUTUO BNL	
Reddito mensile netto disponibile del nucleo familiare	1.700,00 €
Reddito minimo disponibile necessario= ass. soc. mensile*coeff. scala equivalenza Isee (parametrato n. componenti del nucleo familiare) 2,46 2,46*395,59 =	973,15 €
Rata mensile mutuo	526,89
Ammontare rate + reddito minimo disponibile	1.500,04 €
Importo netto disponibile mensile	0 €
Rapporto rata / reddito	30,99 %

Il reddito mensile netto familiare è stato calcolato dividendo per 12 mensilità il reddito da lavoro dipendente dichiarato nel modello 730/1999 periodo d'imposta 1998 del Sig. Zecchillo Vincenzo, unico percettore di reddito nel momento preso in esame. La rata mensile del mutuo è quella riportata sul piano di ammortamento del contratto di mutuo. E' di tutta evidenza che le rate mensili non erano superiori rispetto al reddito mensile netto disponibile dopo aver del nucleo familiare. Il Gestore ritiene che sia stato effettuato una puntuale valutazione del merito creditizio.

Relazione particolareggiata del Gestore della Crisi da Sovraindebitamento nominata dall'OCC di Trani ai sensi dell'art. 68 del D. Lgs. 14/2019
Proposta di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore – Procedura familiare ai sensi degli art. 66 e ss. del D. Lgs. 14/2019

5.6 Determinazione importi spettanti ai creditori

Si riporta di seguito la determinazione dell'importo che spetterebbe a ciascun creditore in caso di omologa del piano integrata dai crediti emersi dall'indagine del Gestore della Crisi, oltre al compenso spettante all'OCC di Trani già contrattualizzato.

Creditore	Grado di privilegio	Credito Complessivo	% soddisfazione	Credito soddisfatto
Contributo unificato e diritti	prededucibile	125,00 €	100%	125,00 €
OCC di Trani	prededucibile	1.889,48 €	100 %	1.889,48 €
Dott.ssa Zaza (gestore)	prededucibile	4.820,52 €	100 %	4.820,52 €
Avv. Ciccarelli (advisor)	prededucibile	4.026,00 €	100 %	4.026,00 €
BNL Mutuo [REDACTED]	privilegiato	25.433,11 €	55 %	13.988,21 €
BNL Mutuo [REDACTED]	privilegiato	89.335,11 €	55%	49.134,31 €
Agenzia Riscossione	privilegiato	5.129,42 €	50 %	2.564,71 €
Comune di Trani	privilegiato	302,87 €	50 %	151,44 €
BNL Finanziamento	chirografo	14.437,23 €	12 %	1.732,47 €
AMET Spa Utenze	chirografo	4.382,96 €	12 %	525,96 €
Totale		149.881,70 €		78.958,10 €

5.7 Richieste dei debitori ai sensi dell'art. 70 CCII

I debitori istanti, contestualmente alla domanda di omologazione del proprio piano, come previsto e consentito dall'Art. 70 del D. Lgs. 14/2019 formulano la richiesta di:

- provvedere alla fissazione dell'udienza e degli adempimenti di rito necessari a disporre l'omologazione del piano proposto;
- disporre il divieto di iniziare e/o proseguire azioni esecutive individuali, nonché sequestri conservativi sul patrimonio degli istanti al fine di conservarne l'integrità fino alla conclusione del procedimento;

6. VERIFICHE SUI DEBITORI

6.1 Indicazione dell'eventuale esistenza di atti dei debitori impugnati dai creditori

Non sono presenti atti impugnati da parte dei creditori.

6.2 Indicazione dell'eventuale esistenza di atti in frode ai creditori

Sulla base delle verifiche effettuate e della documentazione esaminata, il Gestore della crisi da sovraindebitamento non ha rilevato alcun atto in frode ai creditori compiuto dalla famiglia Zecchillo.

7. INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 68, C. 2, D. LGS. 14/2019

Nel presente capitolo si esplicitano le informazioni richieste dall'Art. 68, comma 2, D. Lgs. n. 14/2019; tali informazioni sono state dettagliate meglio in precedenti e specifici paragrafi a cui spesso si farà riferimento.

Relazione particolareggiata del Gestore della Crisi da Sovraindebitamento nominata dall'OCC di Trani ai sensi dell'art. 68 del D. Lgs. 14/2019
Proposta di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore – Procedura familiare ai sensi degli art. 66 e ss. del D. Lgs. 14/2019

7.1 Art. 68, comma 2, lett. A), B): cause dell'indebitamento, diligenza dei debitori, ragioni dell'incapacità di adempiere alle obbligazioni assunte

I ricorrenti si sono sovra indebitati per finalità strettamente connesse al sostentamento del nucleo familiare.

Difatti, il principale creditore dei coniugi alla data odierna è la Banca BNL alla quale i ricorrenti si sono rivolti per ottenere finanziamenti da destinare alle esigenze del proprio nucleo familiare e, in particolare, per sostenere le spese mediche-riabilitative necessarie per il Sig. Zecchillo Vincenzo dopo l'incidente automobilistico.

Come già espresso nel paragrafo 2.2, il Gestore ritiene che i debitori istanti abbiano agito con diligenza e buona fede nell'assunzione delle obbligazioni, senza causare lo stato di crisi con colpa grave o mala fede.

7.2 Art.67, c.2, D. Lgs. n.14/2019, Art. 68, comma 2, lett. C): valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda

Il Gestore della Crisi

PRESO ATTO ED ESAMINATA

la documentazione prodotta dai ricorrenti e allegata all'istanza di accesso alle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento depositata presso l'OCC di Trani, oltre alla documentazione fornita al Gestore in seguito alla domanda di integrazione formulata dagli stessi;

RILEVATO

- che tale documentazione è risultata adeguata ai fini della verifica di dettaglio della situazione debitoria e delle sue cause, della consistenza patrimoniale e reddituale del nucleo familiare e delle spese mensilmente sostenute;
- che quanto depositato a corredo della domanda esaurisce l'elencazione di legge e rispetta

Pag. 37 a 39

Dott.ssa Luciana Zaza – Via Antichi Pastifici n. 17 – Molfetta

Relazione particolareggiata del Gestore della Crisi da Sovraindebitamento nominata dall'OCC di Trani ai sensi dell'art. 68 del D. Lgs. 14/2019
Proposta di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore – Procedura familiare ai sensi degli art. 66 e ss. del D. Lgs. 14/2019

l'ulteriore esigenza informativa del Gestore della crisi incaricata di redigere la presente relazione particolareggiata ex art. 68, commi 2 e 3, D. Lgs. 14/2019;

DATO ATTO

che le informazioni fornite hanno trovato riscontro nella documentazione prodotta, e l'insieme dei dati e delle notizie raccolte concorre a formare un quadro nel suo insieme coerente

CONFERMA

che la documentazione depositata a corredo della domanda (oltre a quella integrata successivamente) risulta completa ed attendibile (ex. Art.67, c.2, D. Lgs. n.14/2019).

7.3 Art. 68, comma 2, lett. D): indicazione presunta dei costi della procedura

La procedura presenta i seguenti costi:

Descrizione	Importo
Advisors	4.026,00 €
OCC di Trani	6.710,00 €
Deposito Istanza (incluso nel compenso OCC)	294,00 €
Spese per visure/verifiche	24,00 €
Contributo unificato e diritti (incluso nel compenso OCC)	125,00 €
TOTALE	11.179,00 €

8 CONCLUSIONI DEI GESTORI DELLA CRISI

All'esito di tutte le verifiche e ricostruzioni descritte nel corpo della presente relazione, il Gestore della crisi ritiene di poter concludere che il piano elaborato dai ricorrenti con il supporto dell'Advisors risulta sostenibile nei tempi e negli importi descritti. L'esecuzione del piano sarà quindi in grado di consentire il mantenimento della proposta presentata ai creditori, con pagamenti mensili le cui risorse saranno garantite dall'eccedenza delle entrate mensili percepite da tutto il nucleo familiare rispetto alle spese correnti mensili, oltre all'apporto di finanza esterna dei figli. Inoltre, per i motivi meglio esposti nel paragrafo 6.3 sulla base della quotazione astrattamente ricavabile con l'esperimento di una vendita competitiva dell'unico immobile di proprietà della famiglia Zecchillo, si ritiene evidente che sia maggiormente conveniente per il ceto creditorio l'omologa del piano proposto rispetto allo scenario esecutivo / liquidatorio che invece si configurerebbe con il rigetto.

Con osservanza

Molfetta lì, 20.02.2024

La Professionista f.f. Organismo di Composizione della Crisi di Trani

Dott.ssa Luciana Zaza